

ROSSANO

MEMORIA STORICA

# Il Codex Purpureus studiato a Ravenna

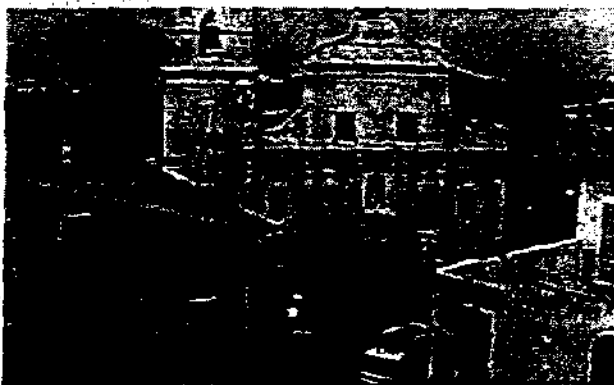
*Sarà oggetto di un seminario nella città bizantina*

ROSSANO

La custodia della memoria storica. Studiare a fondo il nostro passato, i reperti che ci sono stati lasciati. Capire da dove veniamo e per sapere chi siamo. Passaggi fondamentali in ogni tempo ed epoca. E' per questo che gli storici rossanesi hanno accolto con entusiasmo la notizia che il "nostro" Codice Purpureo presto sbarcherà a Ravenna, la città "bizantina" per eccellenza, per essere oggetto di un seminario di studi.

L'occasione è data dall'Università della città romagnola, che dal 26 marzo al 19 aprile 2007 terrà un Seminario dal tema: "Oriente e Occidente a confronto su Arte e Fede: Le Miniature del Codex Purpureus Rossanensis e i Mosaici in S. Vitale di Ravenna".

Le lezioni si svolgeranno nelle sale di Palazzo Corradini e saranno tenute da Gianni Morelli, studioso e critico d'arte molto noto a Rossano. Negli anni scorsi, infatti, grazie alla sponsorizzazione dei Lions di



Rossano e Ravenna in concomitanza con il nostro Museo Diocesano, l'illustre cattedratico in più Convegni ha avuto modo di presentare alcune sue intuizioni sul Codex Purpureus che lo hanno convinto ad anticipare alla seconda metà del sec. V la composizio-

Il codice purpureo rossanese sarà oggetto di un seminario di studi, organizzato dall'Università di Ravenna e curato dal professore Gianni Morelli, studioso e critico d'arte molto noto a Rossano. Le miniature del codice saranno comparate ai mosaici di San Vitale di Ravenna

ne del prezioso Evangelario greco miniato rossanese. Approfonditi sono anche i suoi studi sui Mosaici della città di Ravenna, che nel Seminario di studi che si terrà da qui a poco verranno messi a confronto con le Miniature del Codex Purpureus. Morelli e Don

Luigi Renzo attuale direttore del Museo Diocesano in passato avevano collaborato in più di una occasione. Il risultato di quegli incontri poi confluito in alcuni studi e successivi convegni, tenutisi nel 1998 a Rossano e nel 2000 a Ravenna, hanno portato alla nascita di un importante volume: "Testimoni di un'Arte nuova: dai Mosaici Teodericiani di Ravenna al Codex Purpureus di Rossano", pubblicato a firma dei due studiosi nel 2001 a cura del Lions Club Rossano-Sybaris. Il nuovo Seminario di studi del Prof. Morelli all'Università di Ravenna non solo intensificherà l'interesse per Rossano e per il suo Codex Purpureus, ma rafforzerà i rapporti gemelari tra Ravenna e Rossano, città entrambe di forte anima bizantina. Come si sa i Mosaici di Ravenna sono già Patrimonio culturale dell'Unesco. Presto speriamo di avere lo stesso riconoscimento anche per il nostro Codice Purpureo, per il quale è stata già avviato il complicato iter burocratico.

MITA BORGOGNO

rossano@calabriaora.it